



**Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 2 posti a tempo indeterminato ed a tempo pieno di funzionario tecnico categoria giuridica D, posizione economica D1 – Area Tecnica – Sedi di lavoro: Sede centrale; Distretto Napoli.
(FUNZ 1 – deliberazione CE 28 luglio 2021, n. 34).**

Art. 1 - Indicazioni generali

È indetto, in conformità alla Deliberazione del Comitato Esecutivo 28 luglio 2021, n. 34, avente ad oggetto il *“Piano triennale del fabbisogno del personale per l’anno 2021 e per il triennio 2021-2023”*, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 2 posti a tempo indeterminato ed a tempo pieno di funzionario tecnico categoria giuridica D, posizione economica D1 – Area Tecnica (FUNZ 1 – deliberazione CE 28 luglio 2021, n. 34).

Le sedi di lavoro sono ubicate presso la sede centrale dell’Ente Idrico Campano (EIC) e presso la sede dell’Ambito Distrettuale “Napoli”.

Il trattamento economico annuo del posto messo a concorso è quello stabilito dal CCNL vigente. Spetta inoltre, oltre alla 13^a mensilità, ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro o da disposizioni ad esso inerenti, nonché, se dovuto, l’assegno per il nucleo familiare.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125/1991 e dell’art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ove si avverino le condizioni di cui all’art. 1014, comma 3 e 4, e dell’art. 678, comma 9, del D. Lgs n. 66/2010 e ss. mm. ii., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA.. Nella condizione in cui più candidati che partecipino a procedure di assunzione diverse ne abbiano diritto, la riserva di posto concretizzatasi in ogni categoria per effetto della somma di frazioni verrà attribuita alla graduatoria col maggior numero di posti messi a concorso.

L’Ente Idrico Campano si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza ed altresì annullare, revocare, modificare, sospendere il presente bando e la relativa procedura concorsuale in qualsiasi fase della stessa e di non procedere ad alcuna assunzione ed in ogni caso si possono applicare le procedure di cui agli artt. 13 e 14 del *“Regolamento per le procedure di concorso, selezione e accesso all’impiego”* approvato con deliberazione CE 26 febbraio 2021, n. 5.

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al suddetto profilo professionale sono quelli previsti dall’allegato A) del CCNL 31 marzo 1999 - Sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni Autonomia Locali, come modificato dall’art. 12, CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e stabilito dall’art. 52 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell’art. 3, secondo comma, del CCNL del 31 marzo 1999.

L’EIC si riserva di avvalersi di società con adeguata esperienza nel settore per l’organizzazione e la realizzazione delle fasi concorsuali, compresa l’eventuale preselezione, la fase di acquisizione delle domande di partecipazione e di riscossione del contributo di ammissione.

Il concorso è unico per cui l’eventuale fase preselettiva di cui al successivo art. 6 è anche essa unica. I candidati che supereranno l’eventuale fase preselettiva accederanno alle prove d’esame previste dal Bando.

Art. 2 - Requisiti per l’ammissione al concorso



Gli aspiranti, di ambo i sessi, per ottenere l'ammissione al concorso, devono possedere, alla data di scadenza del presente bando, i seguenti requisiti:

1) età non inferiore agli anni 18 e non maggiore del limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

2) possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica, nonché i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiati ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini non italiani con tali requisiti devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;

3) titolo di studio: Laurea magistrale o vecchio ordinamento in ingegneria per l'ambiente e il territorio, ingegneria informatica o equipollente.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero saranno ammessi al concorso con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii..

La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. Servizio Reclutamento, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, 00186 ROMA entro la data di scadenza del bando e il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve a pena di esclusione comunque essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito;

4) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, sia in Italia che in altri Paesi;

5) l'idoneità psico-fisica a svolgere l'impiego. L'Ente ha facoltà, in base alla normativa vigente, di sottoporre a visita medica il vincitore di concorso prima dell'assunzione in servizio, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere;

6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 – primo comma, lettera D) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10 gennaio 1957 n. 3.

7) essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (per i candidati maschi nati entro il 31 dicembre 1985);

8) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e godere dei diritti civili e politici.

9) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (programmi di videoscrittura e di calcolo, utilizzo internet, posta elettronica).

10) conoscenza di base della lingua inglese, che sarà accertata durante la prova orale.

L'Ente potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Articolo 3

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda.

Termini e modalità



Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'EIC www.enteidricocampano.it nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso".

Della pubblicazione viene dato Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami".

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere redatta e trasmessa, debitamente sottoscritta, esclusivamente in VIA TELEMATICA attraverso il FORM elettronico raggiungibile mediante il link disponibile sul sito istituzionale dell'EIC www.enteidricocampano.it nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso".

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla procedura, entro il termine perentorio delle ore 23.59 del trentesimo giorno consecutivo successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Dopo tale ora il collegamento al FORM verrà disattivato.

Qualora il termine di scadenza per l'invio on-line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso al FORM telematico.

Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda per via telematica, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica generato in modo automatico dall'applicativo a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda.

Nel caso vi sia la necessità di modificare una domanda già inviata, il candidato dovrà procedere (secondo le istruzioni riportate nel FORM telematico) all'annullamento della domanda già inviata, nonché alla compilazione e invio di una nuova domanda.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal bando.

Sulla piattaforma saranno indicate le istruzioni che il candidato dovrà seguire per l'iscrizione al concorso.

È previsto un servizio di assistenza ai candidati (cd. help desk) esclusivamente per la risoluzione di problematiche o difficoltà incontrate dal candidato nell'inserimento dei dati e della domanda di partecipazione sul FORM online. L'assistenza sarà garantita fino alle 24 ore antecedenti la data di scadenza sopraindicata tramite casella di posta elettronica dedicata.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro € 10,33 (euro dieci/33) con bonifico intestato al Tesoriere dell'Ente Idrico Campano - Banca di Credito Cooperativo di Aquara (Sa) - Iban: IT79T0834215200008010082470 indicando nella causale del versamento la seguente dicitura: causale "Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di n. 2 posti a tempo indeterminato ed a tempo pieno di funzionario tecnico categoria giuridica D, posizione economica D1 - Area Tecnica".

Nella domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati - oltre l'indicazione del concorso al quale stanno partecipando - devono dichiarare:



1. il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza italiana e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
2. il codice fiscale;
3. la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica certificata presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative al concorso con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;
4. il godimento dei diritti civili e politici;
5. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
6. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, co. 1, lettera d), del T. U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
7. di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
8. l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità, ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
9. di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
10. di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
11. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente Bando;
12. il possesso di eventuali titoli preferenziali alla nomina previsti dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e ss. mm. e ii;
13. l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve in qualità di dipendente, con rapporto di lavoro subordinato presso l'EIC, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto dell'Ente Idrico Campano;
14. il diritto all'esenzione dall'eventuale prova preselettiva ai sensi dell'art. 20, co. 2 - bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
15. di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso, nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata dal Bando;
16. di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da EIC previa copertura dei costi ed informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima;
17. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy - art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - all'utilizzo da parte dell'EIC e dell'eventuale affidatario del servizio del proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni urgenti e le notifiche personali inerenti alla procedura selettiva.



I candidati dovranno, inoltre, dichiarare esplicitamente di possedere tutti i restanti requisiti di cui all'art. 2 del presente Bando.

Ciascuna domanda inoltrata per la partecipazione alla selezione dovrà contenere in allegato a pena di esclusione l'attestazione dell'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso di € 10,33 effettuato secondo le modalità indicate.

Il contributo di partecipazione al concorso non sarà in nessun caso rimborsato, anche in caso di revoca della presente procedura.

Oltre alla domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, sul FORM telematico vanno allegati:

- copia documento di identità scansionato fronte retro;
- l'allegato A, redatto come da format disponibile sulla piattaforma, contenente le esperienze lavorative e altri titoli qualificanti dichiarati ai sensi del DPR n. 445/2000;
- curriculum vitae debitamente sottoscritto ai sensi del DPR n. 445/2000;
- copia attestazione dell'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso di € 10,33.

I candidati diversamente abili dovranno allegare alla domanda di partecipazione solo la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio stato di disabilità che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure preselettive e selettive.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 30% del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio stato di disabilità dovrà essere inoltrata, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo protocollo@pec.enteidricocampano.it entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, autorizzando il soggetto delegato allo svolgimento del concorso al trattamento dei dati particolari. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

L'EIC si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando la denuncia all'Autorità giudiziaria e l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

La mancata esclusione dal test di preselezione e dalla prova scritta non costituisce, in ogni caso, requisito della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

L'EIC e l'eventuale affidatario del servizio non sono responsabili in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al candidato quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il recapito di posta elettronica certificata, oppure da



mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato DPR in caso di false dichiarazioni.

Art. 4 – Preferenze nella formazione delle graduatorie

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella valutazione delle prove d'esame. La graduatoria di merito sarà espressa in centesimi.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle prove d'esame.

Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Nella formazione della graduatoria la Commissione deve tener conto di quanto previsto dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di preferenze.

La graduatoria di cui sopra è approvata con determinazione dirigenziale del Direttore Generale dell'EIC. Di tale determina è data notizia mediante avviso sul sito istituzionale dell'EIC.

Nella formazione di ciascuna graduatoria a parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia, al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o d'altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di 1 anno nell'amministrazione che ha indetto in concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;



- t) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma.

A parità di merito la preferenza è determinata:

- 1) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) l'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dalla minore età.

I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione pubblica per la presentazione delle domande.

Art. 5 – Protocollo della Funzione Pubblica sullo svolgimento dei concorsi pubblici in presenza

Ai sensi dell'art. 10 del D.L. 1° aprile 2021 n. 44, a decorrere dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto delle linee guida validate dal Comitato Tecnico Scientifico e/o di altri provvedimenti successivi emanati dal Governo italiano.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha diffuso un protocollo, validato dal CTS nel corso della seduta del 29 marzo 2021, che disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive che si svolgono in presenza.

Nella scrupolosa applicazione di quanto disposto dal predetto protocollo i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a. temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b. tosse di recente comparsa;
 - c. difficoltà respiratoria;
 - d. perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e. mal di gola.
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
- 4) dichiarare l'assenza delle circostanze menzionate ai punti 2 e 3 rendendo autodichiarazione redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, che dovranno consegnare ad ogni prova;
- 5) presentarsi all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale muniti di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. Tale prescrizione si applica anche ai candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID -19;
- 6) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la/e Mascherina facciale filtrante FFP2 messe a disposizione dall'amministrazione;
- 7) al momento dell'accesso all'area concorsuale, essere sottoposti a misurazione della temperatura corporea mediante termoscanner (totem/stazione di misurazione), ovvero con termometri digitali che permettano la misurazione automatica;
- 8) procedere alla accurata igienizzazione delle mani, utilizzando l'apposito dispenser lavamani igienizzante;



9) accedere ed uscire dalla sede concorsuale unicamente tramite il percorso prestabilito dall'amministrazione e ben identificato.

In difetto di quanto sopra, sarà inibito l'ingresso dei candidati nell'area concorsuale e, per estensione, gli stessi saranno dichiarati rinunciatori.

Art. 5 Bis – Eventuali modifiche ai protocolli anticontagio Covid

Qualora alla data di effettuazione delle prove concorsuali, i protocolli anti-contagio prevedano l'applicazione di misure diverse da quanto attualmente previsto, l'amministrazione informerà preventivamente i candidati, via breve o con pubblicazione di avviso nell'area dedicata sul portale della trasparenza alla sezione bandi di concorso.

Art. 6 - Eventuale preselezione

1. Qualora il numero di domande sia superiore di oltre 10 volte il numero dei posti messi a concorso l'ammissione alle prove concorsuali è preceduta da una prova preselettiva per la quale l'Ente potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi elettronici e di aziende specializzate in selezione del personale.

2. La prova preselettiva consiste in un test composto da quesiti a risposta multipla per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico, di carattere critico-verbale nonché da quesiti a risposta multipla diretti a verificare la conoscenza nelle materie comprese tra quelle previste dal Bando per le prove scritte e orali.

3. Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

4. La prova si svolge presso sedi all'uopo indicate e potrà essere svolta anche attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale. Sul sito dell'Ente, almeno quindici giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova, l'indicazione delle modalità di successiva pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, le informazioni relative alle modalità del suo svolgimento e le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

5. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova scritta nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

7. La prova preselettiva è superata da un numero di candidati pari a 10 volte il numero dei posti messi a concorso, aggiuntivi rispetto a quelli di cui al precedente comma 3. Tale numero può essere superiore nel caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile in graduatoria. I candidati ammessi nel numero sopraindicato saranno quelli che avranno ottenuto il maggior punteggio.

8. La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito delle prove è reso disponibile mediante pubblicazione sul sito web dell'Ente.

9. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio complessivo in ordine alla determinazione della graduatoria di merito del concorso.

10. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, rinviare lo svolgimento della prova preselettiva, ne sarà data notizia, con fissazione del nuovo calendario, mediante avviso sul sito WEB dell'EIC che dovrà essere pubblicato almeno cinque giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.



11. Tutti i candidati che abbiano presentato domanda sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva. La verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando sarà effettuata solo per i candidati ammessi alla prova scritta e prima dell'effettuazione della stessa, nonché per i candidati che hanno chiesto l'esonero dalla prova di preselezione.

Art. 7 – Prove d'esame

Le prove d'esame si svolgono con modalità compatibili con le vigenti disposizioni nazionali e regionali relative al contenimento dell'emergenza COVID-19.

Le prove d'esame si articolano in una prova scritta ed una prova orale e sono volte nel loro complesso ad accertare e valutare le conoscenze, le competenze e le caratteristiche attitudinali possedute dal candidato in relazione alle caratteristiche e al ruolo da ricoprire.

Esse verteranno sulle materie utili alle attività previste per la figura dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale dell'Ente, come di seguito riportate:

Il candidato deve essere in possesso di elevate competenze nell'uso di Sistemi Informativi Territoriali (SIT) con particolare riferimento alla implementazione per la pianificazione di infrastrutture relative a servizi pubblici locali. Il candidato deve avere competenza nell'analisi e valutazione di programmi degli interventi nell'ambito della tariffa del servizio idrico integrato e capacità di utilizzo di archivi e database. Il candidato deve avere competenza di tecnologie web, con particolare riferimento alla trasmissione, con tecnologia di sicurezza adeguata, di dati e informazioni tra sede centrale e sedi territoriali. Il candidato deve dimostrare di avere esperienza nella gestione di sistemi hardware e software per assicurare la piena funzionalità dei sistemi interni dell'Ente idrico Campano.

Integrate dalle competenze in:

- Normativa nazionale e regionale in materia ambientale, con particolare riferimento al servizio idrico integrato;
- Piano d'Ambito, di cui all'art. 149 del D. Lgs. n. 152/2006, documento di pianificazione strategica della Gestione del Servizio Idrico (SII), di competenza del soggetto regolatore locale, nonché gli atti di cui è costituito:
 - ricognizione delle infrastrutture;
 - programma degli interventi;
 - modello gestionale ed organizzativo e Piano economico finanziario;
 - tariffa del Servizio Idrico Integrato;
- autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura di cui all'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006;
- ordinamento istituzionale e organizzativo dell'EIC;
- nozioni basilari di diritto costituzionale e di diritto amministrativo con riferimento al ruolo ed alle funzioni degli Enti Locali;
- principi dell'attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti ed alla trasparenza;
- nozioni sulla legislazione in materia di prevenzione della corruzione (D. Lgs. n. 190/2012);
- nozioni generali in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, per quanto riferibile alla disciplina del rapporto di lavoro (D. Lgs. n. 165/2001);



- nozioni di normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro;
- conoscenza della lingua inglese (art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001) e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 D. Lgs. 165/2001).

Titoli ed esperienze

La valutazione dei titoli è definita sulla base dei seguenti criteri:

<p>Titoli di studio: 10 punti, con particolare riferimento al voto di laurea, al possesso di dottorati di ricerca e/o di master universitari con attinenza specifica alle discipline oggetto delle attività previste dal ruolo ed in misura proporzionale agli anni di corso.</p>	<p>Titoli di servizio: 10 punti, da riferirsi ai servizi svolti nella pubblica amministrazione con rapporto di lavoro subordinato. I servizi sono valutati fino alla concorrenza del punteggio massimo attribuibile alla categoria di appartenenza. I punteggi relativi ad ogni singolo anno di servizio non sono cumulabili. E' oggetto di valutazione il servizio prestato sino alla data apposta in calce alla domanda di ammissione alla selezione.</p>	<p>Formazione e curriculum professionale: 10 punti, con particolare riferimento ad attività formative diverse da quelle relative ai titoli di studio, pubblicazioni, esperienze e titoli professionali, attività di ricerca, abilitazioni all'esercizio di professioni.</p>
<p>Voto di laurea: - 4 punti 110/110 con lode; - 2,5 punti superiore a 105; - 1 punto superiore a 100.</p>	<p>Servizi svolti: 0,3 punti per ogni anno di servizio o frazione svolto presso la pubblica amministrazione, in ruolo o a contratto, fino ad un massimo di 1,5 punti; 0,5 punti per ogni anno di servizio svolto presso la pubblica amministrazione con inquadramento nella categoria D con posizioni di responsabilità in settori diversi da quelli oggetto della selezione concorsuale fino ad un massimo di 2,5 punti; 1 punto per ogni anno di servizio svolto presso la pubblica amministrazione con posizioni di responsabilità con inquadramento nella categoria D con posizioni di responsabilità in settori corrispondenti o affini a quelli oggetto della selezione concorsuale fino ad un massimo di 6 punti.</p>	<p>Attività formative diverse: - per ogni corso non inferiore a tre giorni di durata con superamento di prova finale punti 0,2 fino ad un massimo di punti 1,0; - per ogni corso non inferiore a tre giorni di durata senza prova finale punti 0,1 fino ad un massimo di punti 0,5.</p>
<p>Dottorato di ricerca con attinenza specifica alle discipline oggetto delle attività previste dal ruolo: 4 punti.</p>		<p>Pubblicazioni ed attività di ricerca: per ogni pubblicazione internazionale dotata di codice ISI o nazionale dotata di codice ISBN avente ad oggetto tematiche connesse ai settori corrispondenti o affini</p>



		a quelli oggetto della selezione punti 0,2 fino ad un massimo di punti 4 .
Master universitari con attinenza specifica alle discipline oggetto delle attività previste dal ruolo ed in misura proporzionale agli anni di corso: 0,5 per ogni anno di master universitario con attinenza specifica alle discipline oggetto delle attività previste dal ruolo fino ad un massimo di 4 anni (corrispondenti a 2 punti)		Esperienze e titoli professionali, abilitazioni: - per l'abilitazione all'esercizio di professioni punti 1 ; - per esperienze e titoli professionali in settori corrispondenti o affini a quelli oggetto della selezione fino ad un massimo di punti 1,5 (a discrezione della commissione); - 0,5 punti per ogni anno di collaborazione contrattualizzata o frazione svolto presso l'università o enti pubblici di ricerca, fino ad un massimo di punti 2 .

Ai titoli può essere assegnato un punteggio massimo di 30 (trenta) punti.

Le prove avverranno nel rispetto dei protocolli sanitari anti Covid-19.

Sono oggetto di valutazione i titoli acquisiti sino alla data posta in calce alla domanda di ammissione alla selezione.

Qualora il candidato posseda più titoli di servizio e più titoli di studio valutabili saranno presi in considerazione tutti quelli posseduti fino alla concorrenza del punteggio massimo attribuibile per ciascuna categoria di titoli.

L'elenco dei candidati ammessi viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente Idrico Campano.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

Articolo 8

Commissioni esaminatrici

Il Direttore Generale nomina la commissione esaminatrice, per il profilo concorsuale di cui al presente bando, sulla base dei criteri previsti dal DPR 9 maggio 1994, n. 487, nonché dalla disciplina regolamentare vigente nell'Ente.

La Commissione esaminatrice sarà competente per l'espletamento della prova scritta e della prova orale.

Alla Commissione esaminatrice possono essere, eventualmente, aggregati componenti aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

Per l'espletamento dell'eventuale prova preselettiva sarà nominata una specifica commissione esaminatrice che terminerà il suo compito con l'esito della preselezione.

Art. 9 - Criteri di valutazione della commissione - Prove d'esame -

Modalità di espletamento - Sedi e Diario

Per esprimere il giudizio su ogni prova concorsuale, la Commissione dispone di 100 punti. Ciascuna prova (scritta e orale) si conclude con un massimo di valutazione pari a 35 punti; i titoli hanno una valutazione massima pari a 30 punti.



I punteggi relativi alle singole prove sono attribuiti, di norma, all'unanimità. Qualora non sia possibile raggiungere l'unanimità, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi e verbalizzati da ciascun componente della Commissione.

Le categorie dei titoli che possono costituire oggetto di valutazione sono: titoli di studio, titoli di servizio, formazione e curriculum professionale.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna categoria di titoli, con esclusione dalla valutazione del titolo necessario alla partecipazione alla selezione è il seguente:

- titoli di studio: 10 punti, con particolare riferimento al voto del titolo di studio richiesto.
- titoli di servizio: 10 punti, da riferirsi ai servizi svolti nella pubblica amministrazione in ruoli e/o attività in settori affini a quelli oggetto della selezione in misura proporzionale agli anni di servizio;
- formazione e curriculum professionale: 10 punti, con particolare riferimento ad attività formative diverse da quelle relative ai titoli di studio, pubblicazioni, esperienze e titoli professionali. abilitazioni all'esercizio di professioni.

La prova scritta, che avrà una durata massima di 6 ore, è volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata e può consistere nella redazione di un elaborato scritto oppure nella somministrazione di più quesiti, a risposta multipla o libera, tendenti a verificare la conoscenza delle materie sopra elencate.

Gli elaborati relativi alla prova, consegnati dai candidati in forma anonima, saranno custoditi in busta sigillata. La prova scritta è corretta in forma anonima.

L'abbinamento degli elaborati con le schede anagrafiche potrà avvenire in seduta pubblica.

Non è consentita la consultazione di alcun testo (art. 13, comma 3, DPR n. 487/94), né l'utilizzo di telefoni cellulari o altri dispositivi mobili.

La prova scritta non è pubblica.

Sul sito istituzionale dell'Ente Idrico Campano www.enteidricocampano.it viene pubblicato il diario della prova scritta con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora; **tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti senza necessità di inviare alcuna convocazione.**

L'eventuale modifica al calendario delle prove è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente Idrico Campano.

I concorrenti che hanno presentato regolare domanda di partecipazione e che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura devono presentarsi nel giorno indicato, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19, con un documento di riconoscimento, in corso di validità.

Il punteggio massimo attribuibile per la prova scritta è di 35/35. Sono ammessi alla prova orale i candidati idonei, che abbiano riportato una votazione minima di 21/35 (*ventuno/trentacinquesimi*). Gli elenchi degli ammessi alla prova orale, con i relativi punteggi, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

Ai candidati ammessi alla prova orale verrà data comunicazione almeno 20 giorni prima della prova stessa, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente del diario recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, nonché le indicazioni in merito al suo svolgimento sul sito dell'Ente.

La prova orale consiste in un colloquio individuale a contenuto teorico sulle materie indicate. Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese. È altresì previsto in sede di prova orale l'accertamento della conoscenza di base delle applicazioni informatiche.

Sul sito istituzionale dell'Ente viene pubblicato il diario della prova orale con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Tutti i candidati si



considerano convocati con la pubblicazione del diario della prova d'esame, **senza necessità di inviare alcuna convocazione.**

L'eventuale modifica al calendario delle prove è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

I concorrenti, devono presentarsi nel giorno indicato, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19, con un documento di riconoscimento, in corso di validità.

Art. - 10 Graduatoria

Al termine dell'ultima prova la Commissione esaminatrice procede alla formazione della graduatoria degli idonei.

La graduatoria è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale con l'indicazione, in corrispondenza del cognome e nome del concorrente:

a) del punteggio totale allo stesso attribuito, costituito dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione di ciascuna prova d'esame con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza indicati dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.;

b) del punteggio derivante dalla valutazione dei titoli posseduti.

4. La graduatoria è riportata nel verbale della seduta conclusiva dei lavori della Commissione.

5. Tutti i verbali delle sedute della Commissione, redatti in unico originale a cura del segretario, sono siglati in ogni pagina da tutti i Commissari e dal segretario stesso e sono sottoscritti dagli stessi al termine di ogni seduta.

6. I Commissari non possono rifiutarsi di sottoscrivere i verbali delle sedute; nel caso in cui essi rilevassero irregolarità od imprecisioni nella rappresentazione delle operazioni compiute o manifestino eventuali dissensi sulle decisioni adottate dagli altri componenti, debbono esplicitarlo per iscritto.

7. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale, devono essere formulate con esposto formale che deve essere allegato al verbale.

8. Il Presidente provvede - non oltre 10 giorni dall'ultimazione dei lavori - a trasmettere il verbale assieme alle domande, ai documenti, agli elaborati delle prove e ad ogni altro atto relativo al concorso, al Direttore Generale ed al Responsabile del Settore Risorse Umane, per il tramite del segretario.

La graduatoria di merito è pubblicata sul sito istituzionale dell'EIC. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

Ai sensi del DPR 27 giugno 1992, n. 352, i candidati hanno la facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'adozione del provvedimento di approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito.

La graduatoria rimarrà efficace per tre anni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 1 comma 360, art. 362 lettera g) e art. 35 comma 5 legge n. 145/2019 (legge di Bilancio 2019).

La graduatoria potrà, all'occorrenza, essere utilizzata, secondo il criterio dello scorrimento, per eventuali successive assunzioni a tempo indeterminato e determinato, sia a tempo pieno che part time di funzionario amministrativo categoria giuridica D posizione economica D1.

L'EIC si riserva, per legittimi motivi, la facoltà di prorogare i termini di scadenza ed altresì revocare o modificare il presente concorso senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

ART. 11 - Precedenze e preferenze di legge



1. I candidati che abbiano superato le prove scritte devono far pervenire all'Ente, in sede di svolgimento di prova orale, dichiarazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, con la relativa documentazione in carta semplice.
2. Le riserve di posti non possono complessivamente superare il 30% dei posti.
3. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva, secondo le vigenti disposizioni legislative.

ART. 12 – Nomina

Ai candidati, con apposita comunicazione trasmessa dal Dirigente e/o Responsabile del Settore competente in materia di Risorse Umane, viene comunicato l'esito della procedura concorsuale; i vincitori sono invitati, nei termini prescritti, a presentare l'eventuale documentazione richiesta e a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

I vincitori dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra Amministrazione, pubblica o privata.

In caso contrario, unitamente alla documentazione di cui al comma precedente, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'Ente Idrico Campano.

Il rapporto individuale di lavoro a tempo indeterminato o determinato, si costituisce solo con la sottoscrizione, anteriormente all'immissione in servizio, del contratto individuale.

Prima dell'assunzione il vincitore sarà sottoposto agli accertamenti sanitari previsti dalla normativa in materia.

Gli effetti della nomina decorrono dal giorno dell'assunzione in servizio.

ART. 13 - Informativa privacy breve ai sensi del Regolamento n. 679/2016/UE

- a. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
- b. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al soggetto investito della procedura e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
- c. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
- d. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono. Il titolare del trattamento dei dati è l'Ente Idrico Campano, via Alcide de Gasperi, n. 28, 80133 Napoli email: protocollo@pec.enteidricocampano.it.
- e. Il Responsabile della protezione dei dati è la dott.ssa Maria Chiara Imbimbo.
- f. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.



- g. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
- h. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE n. 2016/679, i diritti previsti dagli art. 15 e segg. dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso l'EIC, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge e da quanto previsto dall'art. 6 del presente bando. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati è EIC, via Alcide de Gasperi, n. 28, 80133 Napoli email: protocollo@pec.enteidricocampano.it.

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati è la dott.ssa Maria Chiara Imbimbo, con sede in via Alcide De Gasperi, 28, 80133 Napoli, email: mcimbimbo@enteidricocampano.it.

7. Diritti dell'interessato

In ogni momento si potrà esercitare, ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;



- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

E' possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

ART. 14

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive e sul possesso dei requisiti previsti dal bando

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'Ente Idrico Campano, ferma restando la possibilità di ulteriori controlli qualora sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, acquisirà d'ufficio le certificazioni comprovanti il possesso di parte o di tutti i requisiti dichiarati.

In caso di accertamento di dichiarazioni non veritiere, ferma restando l'eventuale responsabilità penale di cui all'art. 76 del citato Decreto, l'EIC procederà ad escludere dalla procedura i candidati e, qualora il rapporto di lavoro sia già iniziato, lo stesso verrà risolto con effetto immediato ai sensi della vigente normativa.

Le indicazioni di cui ai precedenti commi hanno valore di comunicazione di avvio procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, comma 3, del testo vigente della legge n. 241/1990.

Art. 15

Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da EIC previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili on line con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare una quota di rimborso. All'atto del versamento occorre indicare la relativa causale. La ricevuta dell'avvenuto versamento deve essere esibita al momento della presentazione presso la sede EIC per la visione e riproduzione degli atti richiesti.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Raffaele Ricciardi.